

VERBALE ASSEMBLEA N: 3/2012

DEL: 01/08/2012

ORGANO: ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEL MELOGRANO OVVERO
TEATRO DELLE CONDIZIONI AVVERSE



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER LA MODIFICA DELLO
STATUTO SOCIALE**

L'anno 2012, il giorno 01 del mese di agosto alle ore 17.30 presso la sede sociale in Montopoli Sabina (Rieti) via Granari si è riunita l'assemblea generale della Associazione Culturale Compagnia Il Melogranino ovvero Teatro delle Condizioni Avverse in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario la Signora Elisa Maurizi, Presidente della Associazione, che constata:

- la presenza, di n. 25 associati su un totale di 31;
- la presenza del Direttivo nelle persone dei signori: Elisa Maurizi, Valentina Piazza, Andrea Maurizi, Lidia Di Girolamo. Assente: Manuela Fioravanti.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e con il consenso degli intervenuti chiama la Signora Elisa Maurizi a Presiedere l'Assemblea e la Signora Lidia Di Girolamo a svolgere mansioni di segretario.

La Signora Elisa Maurizi assume la presidenza dell'assemblea e da lettura dell'ordine del giorno:

1. Proposta di adottare un nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica agli associati che il Consiglio Direttivo, a seguito degli ampliati interessi dell'Associazione stessa e alle diverse attività da intraprendere, ha ritenuto indispensabile indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale.

Successivamente dà lettura della bozza di statuto predisposta dal Consiglio Direttivo, secondo i dettami del D.Lgs. 460/97 e della legge 383/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, ampliandone le finalità e ove necessario definendo alcuni passaggi negli altri articoli.

Apertasi la discussione, diversi soci intervengono per chiedere chiarimenti ed esporre proposte e/o modifiche.

Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 19.30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Lidia Di Girolamo

IL PRESIDENTE

Elisa Maurizi


Ministero del Tesoro
e delle Finanze

BOCCA DA BOLLARE
214,62

Spese per il
Cassa di Roma

0002585 0000978 0020001
0004007 02/02/2017 09:51:17
000100000 844854057 156
IDENTIFICAZIONE 01100422028

0 1 11 007522 175 2





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEL MELOGRANO
OVVERO TEATRO DELLE CONDIZIONI AVVERSE
via Granari,43 Montopoli Sabina (Ri) CF e P. IVA 00977880574

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1

E' costituita, ai sensi della legge 383/2000, l'Associazione di promozione sociale denominata ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEL MELOGRANO OVVERO TEATRO DELLE CONDIZIONI AVVERSE, intende contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ad alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive; l'Associazione è luogo di promozione culturale e sociale, ed è regolata dagli accordi tra gli associati.

Articolo 2

L'Associazione ha sede attualmente in Montopoli Sabina (Rieti), via Granari 43, e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

L'associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'Assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente. L'Associazione può affiliarsi ad Associazioni Nazionali in qualità di Circolo. La durata dell'Associazione è illimitata.

OGGETTO E FINALITA'

Articolo 3

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA IL MELOGRANO OVVERO TEATRO DELLE CONDIZIONI AVVERSE è un'Associazione apolitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio della pari opportunità tra donne e uomini, e la gratuità delle cariche sociali.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Scopi dell'Associazione sono lo studio, lo sviluppo e la promozione delle attività nei settori della cultura, delle politiche sociali e giovanili, sportivo, ludico-ricreativo, educativo, della legalità, e della tutela dell'ambiente. L'Associazione nasce come incontro di energie sociali, al fine di promuovere attività aventi lo scopo di recuperare il valore dell'agire collettivo e di riaffermare il diritto dell'uomo ad essere momento centrale della società.

L'Associazione si ripromette di realizzare tutte le attività e servizi che i propri soci riterranno opportuni per il loro tempo libero e per la loro crescita umana e culturale, con particolare riferimento a:

- a) ideazione, organizzazione, promozione, produzione/realizzazione di meeting, manifestazioni, festival e rassegne, servizi di ricerca e documentazione, spettacoli musicali, teatrali, di danza rivolti a tutta la collettività con particolare riguardo a bambini ed anziani;
- b) favorisce la cultura teatrale attraverso la produzione, la promozione e la distribuzione di spettacoli dal vivo di teatro e danza;
- c) educazione rurale; educazione alle buone pratiche di vita sostenibile e tecnologie appropriate, legate alla tutela dell'ambiente.
- d) laboratori manuali e culturali quali teatro, musica, danza, ceramica, fotografia, video, disegno, pittura, decorazione, bricolage, hobbystica, scultura e altre arti;

- e) intrattenimenti, proiezioni e video proiezioni di film ed eventi sportivi;
- f) progetti eno-gastronomici legati alla educazione del gusto e alla socializzazione; studio della storia e delle tradizioni popolari ed etniche; studio antropologico dei territori;
- g) mostre, tavole rotonde, conferenze, congressi, dibattiti, seminari, inchieste, servizi di ricerca e documentazione, biblioteca, compresa quella informatica;
- h) attività editoriale non periodica;
- i) attività scolastiche, di sostegno scolastico ed alla genitorialità, di formazione professionale e non, di aggiornamento e perfezionamento, rivolti agli insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, nonché corsi teatrali, di arti visive e musicali rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- j) tutela dei diritti dei consumatori, mediante la sollecitazione allo sviluppo di una coscienza critica verso i consumi biologici, nel rispetto dell'ambiente per una migliore qualità della vita; adesione e creazione di gruppi di acquisto critico e solidale;
- k) turismo sociale e cooperazione, anche internazionale, con altre realtà associative e non, su basi di reciprocità; turismo sostenibile con particolare riferimento ai viaggi culturali e all'incoming con l'obiettivo di valorizzare il territorio;
- l) tutela della salute mediante micro-progetti di solidarietà ai soggetti svantaggiati tramite il sostegno, anche domiciliare, alle famiglie; supporto a soggetti fragili e svantaggiati (bambini, anziani, migranti); sensibilizzazione alle tematiche del benessere psico-fisico individuale e collettivo;
- m) proporre e realizzare progetti, eventi, incontri con i giovani e spettacoli legati al tema della legalità;
- n) avanzare progetti e proposte ad Enti di diritto pubblico e privato, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica;
- o) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive e ricreative atti a soddisfare le esigenze di conoscenza e dei soci;

p) proporre e realizzare attività culturali, di socializzazione e di tutela rivolte alla fascia di età giovanile. L'Associazione può svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali, in conformità della normativa vigente in materia.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

SOCI

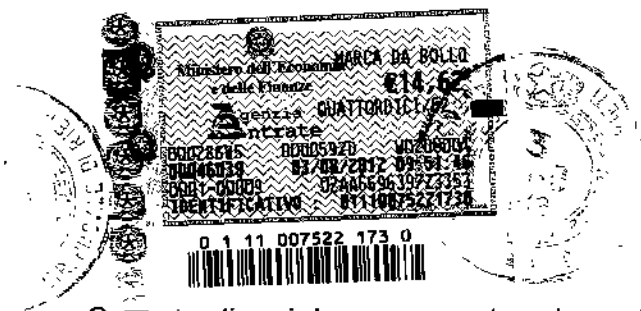
Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente Statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; indipendentemente dalla propria appartenenza politica eventuale religione, orientamento sessuale, cittadinanza, appartenenza etnica e professione.

I minori di diciotto anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori. I soci minori sono rappresentati in Assemblea da un genitore o di chi ne fa le veci.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e il rispetto della civile convivenza.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo. Non è ammessa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.



Articolo 5

Gli aspiranti soci devono presentare domanda verbale o scritta al consiglio direttivo, o ad uno o più consiglieri da esso delegati a tale funzione, indicando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, dichiarando di accettare e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali. Spetta al Consiglio Direttivo (o ad un suo delegato) deliberare sulle domande di ammissione. La domanda di ammissione, accettata, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale (se presente), acquisendo la qualifica di "socio". Sarà compito del Consiglio Direttivo, o dei soci delegati, iscrivere il nome del nuovo socio all'interno dell'anagrafe sociale (libro Soci). Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo alla prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

Articolo 6

I soci hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione. Ciò vale anche per i familiari di primo grado dei soci, purché si attengano al rispetto dello statuto e posseggano i requisiti necessari, sotto la responsabilità del socio loro familiare;
- riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti;
- hanno diritto di voto in assemblea i soci maggiorenni che abbiano rinnovato la tessera almeno dieci giorni prima dello svolgimento dell'assemblea. Per i soci minori vale quanto detto all'art. 4.

Articolo 7

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, all'osservanza dello Statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali dell'Associazione. Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili in alcun caso, né sono trasmissibili. La quota non è rivalutabile.

Articolo 8

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi tre mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
- dimissioni: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.
- espulsione o radiazione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo;
- mancato rinnovo della tessera.

Articolo 9

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Articolo 10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

In attesa della deliberazione definitiva, ove debba procedersi ad opportuna istruttoria, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere temporaneamente il socio da ogni attività. Le espulsioni o le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione.

RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 11

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- c) da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini Statutari dell'Associazione;
- d) contributi di organismi nazionali ed internazionali;
- e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

Il patrimonio sociale indivisibile dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- donazioni, contributi, erogazioni e lasciti diversi o successioni;
- fondo di riserva.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dall'Associazione.

RENDICONTAZIONE CONSUNTIVA E PREVISIONE ECONOMICA PREVENTIVA

Articolo 12

La **rendicontazione consuntiva** comprende l'esercizio sociale dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentata all'Assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo a cui si riferisce. Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

La **previsione e programmazione economica** dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea con attinenza alla formulazione delle linee generali di attività dell'Associazione entro il 30 novembre antecedente l'anno cui si riferisce.

Gli **esercizi sociali** si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 13

La rendicontazione dovrà prevedere la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.

L'eventuale residuo attivo sarà devoluto come segue:

- almeno il 10% come fondo di riserva;
- il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative di carattere ricreativo, culturale, sportivo e per l'ammodernamento e l'acquisto di impianti e attrezzature o per la realizzazione di nuove produzioni e spettacoli e promuovere la cultura teatrale e per tutte quelle attività che si riterranno opportune.

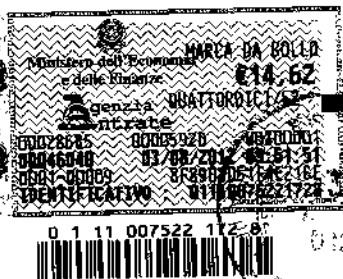
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 14

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci,
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate .



ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Partecipano all'Assemblea tutti i soci, che alla data di convocazione dell'assemblea stessa siano in regola con il pagamento della quota sociale. **L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria**, e viene convocata a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno quindici giorni prima.

In particolare l'assemblea ha, il compito:

- a) di ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio Direttivo;
- b) di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo; di deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'associazione e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa;
- c) eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci presenti con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultima. In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e le deliberazioni sono valide a maggioranza, salvo le eccezioni di cui all'art. 16.

Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni socio ha diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle Leggi, ha diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Articolo 16

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto; ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti e il parere favorevole del Consiglio Direttivo

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'art. 26.

Articolo 17

L'assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa.

Il Segretario provvederà a redigere il verbale dell'Assemblea e a riportarlo sull'apposito libro dei verbali. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto. Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto. Le deliberazioni dovranno essere verbalizzate. Tale verbale dovrà poi essere a disposizione dei soci. I verbali dell'assemblea saranno redatti dal segretario, e firmati dal presidente e dal segretario stesso.

Articolo 18

L'Assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale convocata almeno due volte l'anno. Essa, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 6:

- approva la rendicontazione Consuntiva (entro il 30 aprile) e il Bilancio Preventivo (entro il 30 novembre);
- approva le linee generali del programma di attività;
- elegge gli organismi direttivi alla fine di mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi scelti tra i soci fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con maggior anzianità di iscrizione all'Associazione.
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.



Articolo 19

L'Assemblea straordinaria viene convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto. L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui viene richiesta.

La convocazione è fatta mediante affissione dell'avviso all'albo dell'Associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione.

Delle deliberazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

ORGANISMI DIRIGENTI

Articolo 20

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica due anni. E' composto da un minimo di tre membri ad un massimo di undici, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'assemblea. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Articolo 21

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alle realizzazione di specifici programmi.

Il Consiglio Direttivo crea ed elegge al suo interno oltre il presidente, legale rappresentante dell'Associazione, ed il Segretario Amministrativo tutte quelle figure istituzionali utili alla miglior gestione dell'Associazione stessa. I Componenti degli organi statutari opereranno gratuitamente per l'espletamento dell'incarico. Saranno rimborsate le sole spese, debitamente documentate, inerenti l'espletamento dell'incarico.

Articolo 22

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- predisporre la rendicontazione consuntiva e preventiva;
- deliberare circa l'ammissione a socio, o delegare a tale scopo uno o più soci;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad esso affidati;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'Associazione e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al suo interno il Consiglio Direttivo elegge il vicepresidente, il tesoriere e il segretario.

Articolo 23

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno due consiglieri, o su convocazione del Presidente. Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni sono normalmente palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto

anche da un solo consigliere. La parità di voti comporta la reiezione della proposta. Delle deliberazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Articolo 24

I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del consiglio. Il consiglio decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal socio risultato primo escluso all'elezione del consiglio; diversamente, a discrezione del consiglio. Il consiglio direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei consiglieri. Il consiglio decaduto o dimissionato è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro venti giorni.

TESORIERE, SEGRETARIO, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Articolo 25

Al **tesoriere** spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'Associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal **segretario**.

In particolare compete al **Presidente**:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione e gli associati;
- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'associazione.

Il presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal **vicepresidente**.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 26

- La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei soci aventi diritto al voto, in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi.

- In caso di scioglimento l'Assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, ad altri Enti con finalità analoghe o per scopi di utilità generale.

Ove non sia possibile raggiungere le maggioranze di cui al primo comma, nel corso di tre successive convocazioni l'Associazione si scioglie automaticamente, nel rispetto del vincolo di destinazione del patrimonio di cui al secondo comma.

NORME FINALI

Articolo 27

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile.



AGENZIA
DELLE ENTRATE
C/O DI ROMA

REGISTRATO IL 3 AGO 2012
N° 2931
SERIE 3°
Corrispondi € 168,00
Centrosemantotto/02

IL FUNZIONARIO
M. Riva
Maurizio Ferro L.

